



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



# DISCIPLINA DI ADESIONE AL SBT

ai sensi dell'art.17, c.2 L.p. 15/2007



Trento, febbraio 2020

## Quadro normativo

### Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali)

#### Art. 2

#### *Obiettivi generali*

omissis

- c) promuovere lo sviluppo del sistema museale e del sistema bibliotecario trentino;
- d) promuovere il coordinamento e l'integrazione delle attività del sistema bibliotecario, del sistema museale e del sistema dello spettacolo, favorendo e valorizzando la disponibilità delle informazioni e delle conoscenze

#### Art. 9

#### *Interventi della Provincia*

1. omissis

- j) gestione del catalogo bibliografico trentino e sostegno alle biblioteche

#### Art. 17

#### *Sistema bibliotecario trentino*

1. ....la Provincia promuove e coordina il sistema bibliotecario trentino, ... anche favorendo l'integrazione dei servizi bibliotecari con altre attività culturali e garantendo servizi attinenti la funzionalità complessiva del sistema bibliotecario trentino, compresa la formazione e l'aggiornamento degli operatori del sistema.

**2. Il sistema bibliotecario trentino è costituito dalle biblioteche pubbliche, private e private qualificate dalla Provincia ai sensi dell'articolo 16, che aderiscono con apposita convenzione. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, sono individuati le condizioni dell'adesione, le caratteristiche e i servizi delle biblioteche di pubblica lettura, delle biblioteche specialistiche, di conservazione e delle istituzioni scolastiche; le competenze ed esperienze degli operatori, anche esterni, del sistema bibliotecario trentino; gli ambiti e le modalità delle attività di coordinamento della Provincia, ivi compreso il tavolo di confronto previsto dal comma 4.**

3. omissis

## Art. 18

*Catalogo bibliografico trentino*

- - 1. Per favorire la diffusione dell'informazione catalografica nonché l'integrazione dei servizi bibliotecari e bibliografici offerti dalle biblioteche aderenti al sistema bibliotecario trentino e al fine della tutela e della valorizzazione del patrimonio bibliografico trentino, la Provincia cura la gestione e l'aggiornamento del catalogo bibliografico trentino istituito con la [legge provinciale 18 agosto 1981, n. 16](#) (Disposizioni in materia di catalogazione del patrimonio bibliografico del Trentino ed istituzione del catalogo bibliografico trentino), nonché la diffusione dell'informazione bibliografica e provvede in particolare:
      - omissis

## Art. 18 bis

*Gestione associata dei servizi bibliotecari degli enti locali*

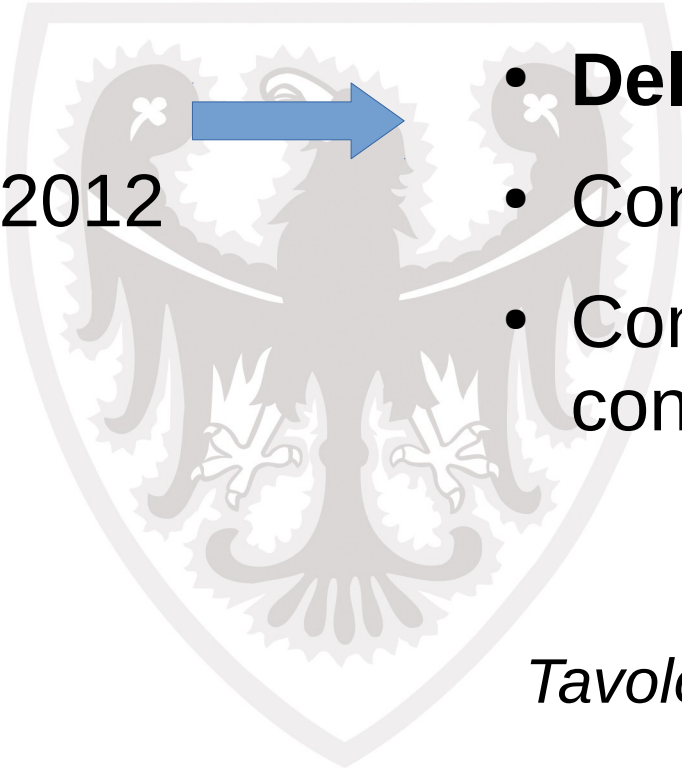
- 1. La Provincia promuove l'esercizio in forma associata dei servizi bibliotecari, prevedendo in particolare interventi tesi a sviluppare adeguati strumenti di collaborazione per ambiti territoriali definiti in base a specifici accordi tra le amministrazioni interessate. Con deliberazione della Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, sono definiti gli strumenti di attuazione di questo articolo, anche ottimizzando l'impiego delle risorse professionali dedicate ai servizi bibliotecari nelle distinte sedi presenti sul territorio provinciale e assicurando il rispetto dei criteri stabiliti dalla deliberazione prevista dall'articolo 17.

A faint, light gray crown graphic is centered at the top of the slide, behind the text.

## art.17, c.2 L.p. 15/2007

**D.P.P. n. 24-99**

Leg. 27 novembre 2012

- 
- A large, faint, light gray coat of arms of Trentino is centered in the background. It features a double-headed eagle with a crown on its head. A blue arrow points from the eagle's head towards the right, towards the list of entities.
- **Delibera di Giunta**
  - Consiglio Autonomie
  - Commissione consiliare

*Tavolo di confronto del SBT*

A decorative border at the bottom of the slide consists of a complex, multi-colored geometric pattern of triangles in shades of blue, green, and yellow.

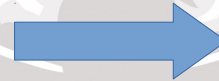


**D.P.P. n. 24-99**

**Delibera di Giunta**

Leg. 27 novembre 2012

Regolamento concernente  
"Requisiti, caratteristiche e  
servizi delle biblioteche del  
sistema bibliotecario  
trentino"



"Disciplina di adesione  
al Sistema Bibliotecario  
Trentino"

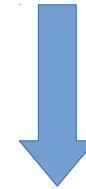


# Le ragioni del cambiamento

**forma**



**sostanza**



- **obiettivi**
- **realità**
- **criticità**
- **elementi di qualità**
- **miglioramento**



# processo partecipativo

Analisi



Confronto

Amministratori  
Enti gestori  
Bibliotecari  
Utenti

**OBIETTIVI CONDIVISI**



Ricerca di strumenti e modalità  
realizzative



DISCIPLINA è il primo passo



# PRINCIPIO BASE e TRASVERSALE : SISTEMA

Tipologie: priorità e caratterizzazioni

Forme di cooperazione tra Biblioteche del Sistema

Requisiti della sede

Requisiti delle dotazioni: minimi e delle forme di cooperazione


Servizi bibliotecari di base

Requisiti del personale e funzioni

Conservazione dei documenti

Nuove adesioni e collaborazioni

Carta dei Servizi e Carta delle Collezioni



**Uno per tutti  
tutti per uno  
+  
Specialità**

# primo effetto della Disciplina

## Convenzione di adesione al SBT:

Finalità e obiettivi

Funzioni e responsabilità

Servizi

- Cbt
- Catalogazione
- Prestito interbibliotecario
- Formazione
- Trattamento dei dati personali e contratto contitolarità



## I passi successivi

- Approvazione Disciplina
- Enti proprietari di biblioteca adottano atto di autorizzazione alla firma della Convenzione di adesione al SBT (e del contratto di contitolarità)
- A seguito della raccolta degli atti si provvede alla firma N.B. tempi (3 mesi) Contratto Contitolarità (!)
- La durata è novennale e decorre dalla sottoscrizione della PAT

# Le tipologie delle biblioteche del SBT

## Biblioteche di pubblica lettura

Le biblioteche di pubblica lettura hanno come finalità prevalenti la promozione della lettura e la divulgazione della conoscenza; si caratterizzano per la multidisciplinarietà delle collezioni e si rivolgono all'utenza, ampia e generica, che insiste sul relativo bacino di utenza comprendente oltre agli abitanti anche la popolazione turistica e studentesca.

- **biblioteche di pubblica lettura di base**
- **biblioteche di pubblica lettura con patrimonio di particolare rilievo**
- **biblioteche di pubblica lettura di rilevanza provinciale**

### **Biblioteca di pubblica lettura di base**

Promozione culturale ed educazione permanente, rende disponibili, in ogni ambito della conoscenza, risorse costantemente aggiornate; diffusione della lettura, aggiornamento dei cittadini su argomenti di attualità, all'approfondimento di tematiche legate al territorio, alla comprensione e all'uso dei processi e degli strumenti della comunicazione; coltiva la memoria storica.

### **Biblioteca di pubblica lettura con patrimonio di particolare rilievo**

Possiede fondi organici di conservazione, aventi pregio. Almeno 50.000 documenti e fondi organici di conservazione complessivamente non inferiori alle 15.000 unità.

### **Biblioteca di pubblica lettura di rilevanza provinciale**

Svolge servizi di documentazione e informazione bibliografica di livello specialistico a favore dell'intera popolazione provinciale.

# Biblioteche specialistiche

Le biblioteche specialistiche sono specializzate in base alle collezioni o a gruppi definiti di utenti ai quali principalmente si rivolgono.

- **Biblioteche specializzate**
- **Biblioteche scolastiche**
- **Biblioteche di conservazione**

## **Biblioteca specializzata**

Supporto e/o complementare all'attività di istituti culturali ed enti.

## **Biblioteca scolastica**

Appartenente ad istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed è orientata a fornire agli insegnanti sussidi utili all'attività didattica e all'aggiornamento professionale.

## **Biblioteca di conservazione**

Dotata di fondi bibliografici e documentari unici, di grande valore storico e di pregio, che svolge prevalentemente funzioni di conservazione.



- **punto di lettura**
- **rete locale**
- **rete tematica**
- **rete di biblioteche scolastiche**
- **rete di supporto ad un fondo speciale**

## **Punto di lettura**

Forma di cooperazione tra due o più enti locali, articolazione secondaria di una biblioteca di pubblica lettura. Comune con popolazione superiore a 500 abitanti privo di servizio bibliotecario e a distanza minima dalla biblioteca di pubblica lettura più vicina di almeno 2 km.

## **Rete locale**

Accordo formale tra gli enti proprietari per la gestione condivisa dei servizi.

## **Rete tematica**

Forma di cooperazione tra biblioteche, che condividono un progetto culturale, un ambito disciplinare omogeneo.

## **Rete di biblioteche scolastiche**

Forma di cooperazione tra almeno tre (3) biblioteche scolastiche appartenenti al Sistema.

## **Supporto a un fondo speciale**

Forma di cooperazione tra l'ente proprietario di un fondo speciale e una biblioteca.



# Requisiti della Sede (Struttura - Arredi - Attrezzature)

## Requisiti fondamentali

- ubicazione urbanistica strategica e buona qualità architettonica; adeguata segnaletica esterna;
- massima accessibilità e funzionalità;
- adeguatezza delle modalità di consultazione/lettura delle opere;
- dimensione adeguata alla consistenza delle collezioni, alle previsioni di accrescimento delle stesse, al bacino di utenza effettivo e potenziale;
- articolazione degli spazi interni adeguata ai diversi percorsi e ambiti di attività della biblioteca;
- attenzione speciale per la segnaletica interna;
- massima attrezzabilità mirata a un alto livello qualitativo di accesso intellettuale e fisico a materiali e risorse;
- illuminazione idonea, arredo confortevole ergonomico, strumentazione tecnologicamente aggiornata.

## **Biblioteca di pubblica lettura di base**

Collocata in un'area centrale o facilmente raggiungibile; è provvista di parcheggio o è vicina ad esso;

Situata al piano terreno con accesso indipendente;

Articolata almeno in macroaree attrezzate: una generale destinata agli adulti, una riservata ai ragazzi e una destinata all'infanzia;

Spazi destinati alla documentazione locale, agli audiovisivi e ai periodici, allo svolgimento di attività di promozione della lettura, e uno spazio di ingresso per l'informazione culturale e di comunità;

Superficie destinata al servizio di pubblica lettura, non è inferiore a 150 mq, aumentabili sia in rapporto al bacino di utenza, sia al patrimonio bibliografico, ponderando i due indici rispettivi: 10 mq ogni 100 abitanti, 15 mq ogni 1.000 volumi.

## **Biblioteca di pubblica lettura con patrimonio di particolare rilievo;**

Relativamente al patrimonio destinato alla conservazione, segue le prescrizioni della biblioteconomia per le attrezzature impiegate e per l'organizzazione dello spazio e dei servizi inerenti.

## **Biblioteca di pubblica lettura di rilevanza provinciale**

Relativamente al patrimonio destinato alla conservazione, segue le prescrizioni della biblioteconomia per le attrezzature impiegate e per l'organizzazione dello spazio e dei servizi inerenti.

## **Punto di lettura**

Ha una superficie non inferiore a 50 mq. utili e tiene conto dell'accrescimento del patrimonio rapportato al bacino di utenza.



## **Biblioteca specializzata**

Cura speciale per l'allestimento degli spazi di lettura, equamente suddivisi tra scaffale aperto (quando possibile) e area di studio; attenzione particolare allo sviluppo tecnologico delle attrezzature e delle infrastrutture necessarie per la fornitura dei servizi.

## **Biblioteca scolastica**

Allestimento confortevole e flessibile, adeguato alle esigenze dell'utenza scolastica e organizzato per aree funzionali.

Attenzione allo sviluppo tecnologico; area attrezzata dedicata alle proiezioni e alle produzioni multimediali.

## **Biblioteca di conservazione**

Attenzione allo sviluppo tecnologico delle attrezzature e delle infrastrutture; misure necessarie per salvaguardare e proteggere il patrimonio di pregio.

# Patrimonio documentario: requisiti minimi delle dotazioni

Il patrimonio documentario del SBT corrisponde all'insieme delle collezioni delle biblioteche che lo costituiscono.

## **Biblioteca di pubblica lettura di base**

Patrimonio non inferiore al doppio della popolazione che afferisce al bacino di utenza (abitanti, studenti e turisti), con una quota di documenti pubblicati negli ultimi 5 anni non inferiore al 10% del patrimonio. L'incremento annuo minimo superiore ai 150 documenti: 15 documenti ogni 100 abitanti per biblioteche con bacino di utenza fino a 3.000 abitanti; 10 documenti ogni 100 abitanti per biblioteche con bacino di utenza da 3.001 a 10.000 abitanti; 7 documenti ogni 100 abitanti per biblioteche con bacino di utenza oltre i 10.000 abitanti. Il 25% del patrimonio è riservato ai più giovani (fino a 15 anni).

## **Biblioteca di pubblica lettura con patrimonio di particolare rilievo**

Valgono le indicazioni fornite per la biblioteca di pubblica lettura di base. Per i fondi destinati alla conservazione, valgono le disposizioni previste per la biblioteca di conservazione.

## **Biblioteca di pubblica lettura di rilevanza provinciale**

Patrimonio costituito da oltre 200.000 volumi. Incremento annuo minimo pari al 2% del patrimonio, con una quota di documenti pubblicati negli ultimi 5 anni non inferiore al 10% del patrimonio. Le biblioteche di pubblica lettura di rilevanza provinciale si adoperano per favorire il reperimento, la conservazione (anche digitalizzata), la catalogazione e la fruizione: della produzione editoriale monografica e periodica di autori trentini e di interesse locale; del materiale minore e della letteratura grigia di interesse locale; della documentazione inedita e manoscritta relativa alla cultura trentina; delle più significative opere in lingua italiana di consultazione, anche a livello specialistico, e una scelta congrua di quelle in lingua straniera, su qualsiasi tipo di supporto; dei più significativi periodici culturali a carattere generale e una scelta di quelli stranieri.

## **Biblioteca specializzata**

Adeguate rappresentanza della produzione editoriale italiana e di una parte qualificata di quella straniera. Produzione scientifica derivante dall'attività di ricerca dell'ente cui la biblioteca afferisce. Acquisizione e promozione di risorse specializzate in formato digitale.

## **Biblioteca scolastica**

Dotata di un patrimonio bibliografico almeno pari al numero di studenti e docenti, con una quota di documenti pubblicati negli ultimi 5 anni non inferiore al 5% del patrimonio.

## **Biblioteca di conservazione**

La biblioteca di conservazione rispetta le disposizioni del Codice dei beni culturali e delle buone pratiche di tutela, in accordo con la struttura provinciale competente in materia di tutela del patrimonio culturale.

## **Punto di lettura**

Privilegiano i libri per bambini, la narrativa e la divulgazione scientifica per ragazzi, la narrativa per adulti limitata alla produzione di largo consumo, la saggistica di attualità. Dotazione minima 1.000 documenti incrementata annualmente con almeno 100 nuovi documenti.

## **Rete locale**

La dotazione documentaria delle singole biblioteche della rete può essere ridotta del 10% rispetto alla somma delle dotazioni singole, se è attivata una forma autonomamente gestita di scambio e di trasferimento dei documenti tra le biblioteche della rete.

## **Rete tematica**

Dotazione legata agli elementi tematici o progettuali comuni.

## **Rete di biblioteche scolastiche**

La rete di biblioteche scolastiche condivide le politiche di sviluppo bibliografico attraverso la *Carta delle collezioni* eventualmente individuando, per ciascuna biblioteca, ambiti disciplinari e/o tipologici per i quali il singolo istituto si impegna ad acquisire, conservare e rendere disponibili i relativi documenti.



# I servizi bibliotecari

## Servizi di front office

**continuità e regolarità** del servizio attraverso l'adozione di orari adeguati;

**gratuità dei servizi fondamentali minimi:** consultazione delle risorse possedute; prestito locale e interbibliotecario provinciale; reference; accesso a Internet e copertura WiFi; informazione di comunità e raccordo con gli altri soggetti culturali del territorio; informazione sul funzionamento dei servizi, sulle attività e sull'organizzazione della biblioteca anche attraverso un sito web istituzionale; attività di promozione della lettura;

**prestazioni ulteriori previste dalla carta dei Servizi delle singole biblioteche, come ad esempio:** riproduzione e fotocopie del materiale posseduto nei limiti della normativa in vigore su copyright e diritto d'autore; prestito interbibliotecario nazionale e internazionale; corsi e laboratori; postazioni PC al pubblico.

## Servizi di back office

Partecipazione/collaborazione alla gestione del Catalogo Bibliografico Trentino; la cura e l'aggiornamento delle informazioni relative a procedure e servizi condivisi o complementari (Media Library online (MLoL), segnalazione di eventi, aggiornamento dell'anagrafica ecc.); prestito interbibliotecario; la *Carta dei servizi*; la *Carta delle collezioni*; la raccolta di informazioni a scopo statistico.



- monte ore settimanale minimo:
- biblioteche di pubblica lettura di base con bacino di utenza inferiore a 3.000 abitanti o con punti di lettura: 12 ore;
- biblioteche di pubblica lettura di base con bacino di utenza compreso tra 3.001 e 5.000 abitanti: 18 ore;
- biblioteche di pubblica lettura di base con bacino di utenza compreso tra 5.001 e 10.000 abitanti: 36 ore;
- biblioteche di pubblica lettura di base con bacino di utenza compreso tra 10.001 e 30.000 abitanti: 48 ore;
- biblioteche di pubblica lettura con patrimonio di particolare rilievo: 48 ore;
- biblioteche di pubblica lettura di rilevanza provinciale: 72 ore;
- biblioteche specialistiche: 50% dell'orario di apertura al pubblico.
- Le forme di cooperazione tra biblioteche prevedono l'erogazione di servizi di lavoro organizzativo interno, di sistema e di collaborazione tra biblioteche per un monte ore settimanale minimo aggiuntivo così articolato: punto di lettura: 4 ore; ciascuna biblioteca della rete locale: 4 ore; rete tematica: 10 ore; rete di biblioteche scolastiche: 10 ore.

La biblioteca di pubblica lettura organizza anche iniziative per la diffusione della lettura, culturali ed educative anche in risposta a esigenze o richieste particolari.

## **Biblioteca di pubblica lettura di base**

Minimo di 18 ore distribuite nell'arco della settimana. *Punto di prestito*; si tratta di un servizio connesso a una struttura fisica, permanente o temporanea, deputata al prestito di limitati fondi delle raccolte della biblioteca di pubblica lettura dalla quale dipende.

## **Biblioteca di pubblica lettura con patrimonio di particolare rilievo**

Minimo di 30 ore distribuite nell'arco della settimana.

## **La biblioteca di pubblica lettura di rilevanza provinciale**

Minimo di 36 ore distribuite nell'arco della settimana, da prestarsi presso la sede centrale, nel caso di una biblioteca organizzata su più sedi. Consulenza e assistenza alla ricerca bibliografica delle risorse sia del SBT che delle maggiori biblioteche italiane e straniere; prestito interbibliotecario nazionale e internazionale; document delivery nazionale e internazionale.

Le biblioteche di pubblica lettura di rilevanza provinciale provvedono per: la collaborazione alla indicizzazione dei più significativi periodici trentini e di interesse provinciale; la produzione periodica della bibliografia trentina; la collaborazione a progetti di digitalizzazione del patrimonio provinciale; la collaborazione alla raccolta e conservazione dei documenti selezionati dalle biblioteche pubbliche, comunque utili alle proprie collezioni, nelle more della costituzione della "Biblioteca provinciale delle copie uniche".

Consulenza e assistenza alla ricerca bibliografica; promozione delle risorse offerte, con particolare riferimento alle novità. Coordinamento operativo e funzionale con le altre biblioteche specialistiche; la disponibilità a svolgere servizi a favore del SBT o delle sue articolazioni.

### **Biblioteca specializzata**

Minimo di 20 ore settimanali. Servizi di: document delivery nazionale e internazionale; formazione e assistenza alla ricerca bibliografica; accesso alle risorse in formato digitale; formazione per l'acquisizione di competenze in ambito mediale e informativo; consulenza e supporto logistico per la formazione specialistica ai bibliotecari.

### **Biblioteca scolastica**

Minimo di 18 ore settimanali. Promozione della lettura; collaborazione alle attività di educazione alla cittadinanza; collaborazione con gli insegnamenti curricolari per lo sviluppo della competenza informativa, dell'apprendimento basato sui problemi, del pensiero critico; formazione e assistenza alla ricerca bibliografica e all'uso delle risorse in formato digitale; integrazione della tecnologia nella didattica, anche con riferimento alle più recenti indicazioni relative alla scuola digitale; aggiornamento professionale per i docenti; consulenza e supporto logistico per la formazione specialistica ai bibliotecari.

### **Biblioteca di conservazione**

Minimo di 20 ore settimanali. Accesso e fruibilità delle raccolte; consulenza e assistenza alla ricerca bibliografica delle risorse sia del SBT che delle maggiori biblioteche italiane e straniere qualificate nel medesimo ambito di specializzazione; document delivery nazionale e internazionale; attività di valorizzazione e promozione del patrimonio aggiornamento della documentazione e dei colleghi in merito a studi, ricerche, ritrovamenti ecc.; diffusione di informazioni relative alle proprie collezioni; attività e iniziative condivise di valorizzazione del patrimonio.



# Requisiti del personale e funzioni

La professione del bibliotecario va riconosciuta, tutelata e garantita, secondo la legge e gli standard internazionali (norma UNI n.11535/2014).

Il personale bibliotecario senza incarichi di responsabilità organizzativa deve essere in possesso di:

laurea triennale (o laurea specialistica o magistrale, o laurea quadriennale vecchio ordinamento);

*oppure*

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale con esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 500 ore nel quinquennio precedente alla data di entrata in servizio;

*oppure*

idoneità in graduatoria di un concorso pubblico per assistente di biblioteca (Cat. C Base) o collaboratore di biblioteca (Cat. C Evoluto) o funzionario di biblioteca (Cat. D Base o D Evoluto) valida al momento della data in entrata in servizio.

Nell'impossibilità di disporre di personale dipendente dall'ente proprietario, è ammessa l'adozione di modalità di esternalizzazione dei servizi che garantiscano pari professionalità e aggiornamento degli addetti nel rispetto dei requisiti.

La funzione di responsabile di biblioteca è riservata a personale dipendente dall'ente proprietario.



## **Biblioteca di pubblica lettura di base**

Il “responsabile di biblioteca” deve essere in possesso di:

- laurea specialistica o magistrale (o laurea quadriennale vecchio ordinamento) ed esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 500 ore nel triennio precedente alla data di entrata in servizio;

*oppure*

- laurea triennale ed esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 1.000 ore nel quinquennio precedente alla data di entrata in servizio;

*oppure*

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ed esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 5.000 ore nel quinquennio precedente alla data di entrata in servizio.

Per le biblioteche di pubblica lettura con bacino di utenza inferiore a 3.000 abitanti, l’organico di personale può essere di una sola unità, coincidente con il “responsabile di biblioteca”.

Per garantire adeguato funzionamento della biblioteca di pubblica lettura di base con bacino di utenza superiore ai 3.000 abitanti, il rapporto personale bibliotecario/abitanti è aumentato di un’unità di personale bibliotecario a tempo pieno (o FTE Full-Time Equivalent) ogni 2.500 abitanti.

## **Biblioteca di pubblica lettura con patrimonio di particolare rilievo**

La responsabilità è affidata a un bibliotecario dipendente dall’ente proprietario, con ruolo di coordinamento di progetti e di persone (comunemente detto “responsabile di biblioteca”) in possesso di:

- laurea specialistica o magistrale (o laurea quadriennale vecchio ordinamento) ed esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 500 ore nel triennio precedente alla data di entrata in servizio;

*oppure*

- laurea triennale ed esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 1.000 ore nel quinquennio precedente alla data di entrata in servizio;

*oppure*

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ed esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 5.000 ore nel quinquennio precedente alla data di entrata in servizio.

Per le biblioteche di pubblica lettura con patrimonio di particolare rilievo il “responsabile di biblioteca” deve essere affiancato da almeno 2 bibliotecari a tempo pieno (o FTE Full-Time Equivalent) in possesso dei requisiti.

## **Biblioteca di pubblica lettura di rilevanza provinciale**

La responsabilità è affidata a un bibliotecario dipendente dall'ente proprietario, in possesso di laurea specialistica o magistrale (o laurea quadriennale vecchio ordinamento), e con specializzazione e/o esperienza pluriennale nel settore bibliotecario. Deve essere garantita la presenza di posizioni con ruolo di responsabilità e di raccordo col responsabile della conduzione della biblioteca in numero almeno pari al numero di sedi, sezioni o comparti operativi in cui è articolata la biblioteca stessa. Tali posizioni devono essere affidate a personale laureato con competenza bibliografico/biblioteconomica accertata, dipendenti dall'ente proprietario.

Per garantire adeguato funzionamento della biblioteca di pubblica lettura di rilevanza provinciale il rapporto tra personale bibliotecario/abitanti è di un'unità di personale a tempo pieno (o FTE Full-Time Equivalent) ogni 2.500 abitanti

## **Biblioteca specializzata**

La responsabilità è affidata a un bibliotecario dipendente dall'ente proprietario in possesso di laurea specialistica o magistrale (o laurea quadriennale vecchio ordinamento) e con specializzazione e/o esperienza pluriennale nel settore bibliotecario. Per le biblioteche specializzate con patrimonio maggiore di 300.000 documenti o strutturate su più sedi, sezioni o comparti operativi, deve essere garantita la presenza di posizioni con ruolo di responsabilità e di raccordo col responsabile della conduzione della biblioteca in numero almeno pari alle sedi, sezioni o comparti operativi in cui essa è articolata. Tali posizioni devono essere affidate a personale laureato con competenza bibliografico/biblioteconomica accertata, dipendenti dell'ente proprietario. Le biblioteche con patrimonio superiore alle 100.000 unità bibliografiche destinate alla conservazione illimitata devono avere nel proprio organico una figura con specifico profilo di "bibliotecario conservatore".



## Biblioteca scolastica

La responsabilità è affidata a un “responsabile di biblioteca scolastica”, o a un docente dipendente con competenza bibliografico/biblioteconomica e didattica accertata, in possesso di:

- laurea specialistica o magistrale (o laurea quadriennale vecchio ordinamento);

*oppure*

- laurea triennale ed esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 1.000 ore nel quinquennio precedente alla data di entrata in servizio. Il “responsabile di biblioteca scolastica” garantisce un monte ore minimo settimanale di 9 ore, dedicate alla gestione della biblioteca.

Il personale coordinato dal “responsabile di biblioteca scolastica”, deve essere in possesso di:

laurea triennale (o laurea specialistica o magistrale o laurea quadriennale vecchio ordinamento);

*oppure*

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale con esperienza professionale maturata e documentata, regolarmente remunerata, in biblioteca per almeno 500 ore, nel quinquennio precedente alla data di entrata in servizio;

*oppure*

idoneità in graduatoria di un concorso pubblico per assistente di biblioteca (Cat. C Base) o collaboratore di biblioteca (Cat. C Evoluto) o funzionario di biblioteca (Cat. D Base o D Evoluto) valida al momento della entrata in servizio;

*oppure*

inquadramento ATA come “Assistente bibliotecario”.

## Biblioteca di conservazione

La responsabilità è affidata a un bibliotecario dipendente dall'ente proprietario in possesso di laurea specialistica o magistrale (o laurea quadriennale vecchio ordinamento), con specializzazione e/o esperienza pluriennale nel settore bibliotecario.

Qualora il patrimonio soggetto a conservazione illimitata superi le 100.000 unità, si dota di un “bibliotecario conservatore”; se il patrimonio è di minore consistenza quantitativa o se l'organico della biblioteca consiste in un unico addetto, l'ente proprietario provvede a garantire al bibliotecario una specifica formazione in materia di conservazione.

## **Punto di lettura**

Il personale del punto di lettura è funzionalmente dipendente dal responsabile della biblioteca di cui il punto di lettura è articolazione secondaria.

## **Rete locale**

La responsabilità della conduzione della rete locale con un bacino di utenza inferiore a 30.000 abitanti e che riunisca 2 biblioteche è affidata al responsabile della biblioteca capofila. Per la rete locale con un bacino di utenza superiore a 30.000 abitanti o che riunisca 3 o più biblioteche è previsto il ruolo di “coordinatore gestionale della rete locale”, figura professionale con le competenze richieste per il responsabile di biblioteca di pubblica lettura, che svolge in esclusiva attività per la rete, coordinando il personale bibliotecario e le attività delle biblioteche.

## **Rete tematica**

Si avvale del personale delle biblioteche coinvolte; il coordinamento della rete è affidato a un referente individuato tra i bibliotecari appartenenti alle strutture partecipanti.

## **Rete di biblioteche scolastiche**

La responsabilità della conduzione della rete di biblioteche scolastiche è affidata al “responsabile della rete di biblioteche scolastiche” incardinato presso la biblioteca capofila.

# Adesione di nuove biblioteche al SBT

Le biblioteche in possesso delle caratteristiche e dei requisiti descritti nella presente *Disciplina*, nonché in grado di garantire l'erogazione dei servizi secondo modalità e condizioni previste dalla presente *Disciplina*, possono aderire al SBT, sottoscrivendo apposita *Convenzione*.

Per poter procedere alla sottoscrizione della *Convenzione* di adesione al SBT la biblioteca in via preliminare interviene con: il riscontro inventariale del posseduto; la revisione e, se del caso, lo scarto dei documenti non funzionali alle raccolte; la catalogazione del pregresso nel Catalogo Bibliografico Trentino.

## **Biblioteca di pubblica lettura**

La nuova biblioteca di pubblica lettura di base è istituita in un territorio con popolazione residente di almeno 1.500 abitanti e distanza minima dalla biblioteca di pubblica lettura di base più vicina di almeno 4 km. Possono derogare a questi requisiti le biblioteche dei comuni appartenenti alle aree individuate come “montane svantaggiate” per le quali resta comunque preferibile l'adesione a una forma di cooperazione tra biblioteche.

## **Biblioteca specializzata**

Per il riconoscimento di adesione al SBT di una nuova biblioteca specializzata, si considera la rilevanza qualitativa e quantitativa dei documenti conservati, nonché degli ambiti disciplinari documentati.

## **Biblioteca scolastica**

Per il riconoscimento di adesione al SBT di una nuova biblioteca scolastica, l'istituto scolastico deve farne formale richiesta alla struttura provinciale preposta al SBT.

## **Biblioteca di conservazione**

Per il riconoscimento di adesione al SBT di una nuova biblioteca di conservazione si considera la rilevanza qualitativa e quantitativa dei documenti conservati, nonché degli ambiti disciplinari documentati.

## **Nuove forme di cooperazione**

La costituzione di nuove forme di cooperazione o l'adesione a una di esse è vincolata al possesso e al rispetto dei requisiti e delle condizioni previste dalla presente *Disciplina*.



# Carta dei servizi e Carta delle collezioni

Le biblioteche del Sistema adottano la propria *Carta dei servizi* e la propria *Carta delle collezioni*.

## **Carta dei servizi**

La *Carta dei servizi* rappresenta il patto tra l'ente proprietario della biblioteca, la biblioteca del SBT e i suoi utenti. Definisce i principi che la biblioteca si impegna a rispettare nello svolgimento delle proprie funzioni, la tipologia dei servizi offerti e le relative modalità di erogazione.

La *Carta dei servizi*, inoltre, descrive i diritti e i doveri degli utenti che fruiscono dei servizi della biblioteca. Le biblioteche del SBT integrano con le proprie specificità lo schema di *Carta dei servizi* approvato dalla Giunta provinciale.

## **Carta delle collezioni**

La *Carta delle collezioni* definisce la fisionomia documentaria della biblioteca, la formazione e la gestione delle sue collezioni. Descrive gli obiettivi culturali, i livelli di copertura bibliografica, le strategie di acquisto e le procedure di acquisizione; definisce inoltre l'eventuale area di specializzazione della biblioteca, le modalità e i tempi del monitoraggio dell'uso delle collezioni e della revisione periodica del patrimonio.



# ***GRAZIE PER L'ATTENZIONE***

**I libri mi piacciono  
perchè non strillano,  
sono silenziosi,  
eppure dicono  
un sacco di cose.**

